

STORIA DELL' ARTE BIZANTINA

DIFFUSIONE DELLO STILE IERATICO COSTANTINOPOLITANO
Canone di magnificenza imperiale
XI-XIII s.

PITTURA PREPALEOLOGA
1204-1261

VALENTINA CANTONE
valentina.cantone@unipd.it



Lo stile aulico costantinopolitano è uno stile prezioso e tendente all'astrazione formale, caratterizzato da fondi aurei, composizioni geometriche, linearismo.

Istanbul, Santa Sofia, Mosaici del vestibolo meridionale, X sec.



Istanbul, Santa Sofia, galleria meridionale, parete orientale,
il basileus Giovanni Comneno e l'imperatrice Irene, 1122-1134

DIFFUSIONE DELLO STILE IERATICO COSTANTINOPOLITANO:
L'ARTE BIZANTINA COME CANONE DI MAGNIFICENZA
IMPERIALE

RICEZIONE DEL MODELLO ORIENTALE A VENEZIA

TRASMISSIONE
INTERPRETAZIONE
RINNOVAMENTO
DELL'IMMAGINE DEL POTERE in OCCIDENTE
(X-XIII s.)

VENEZIA, SAN MARCO

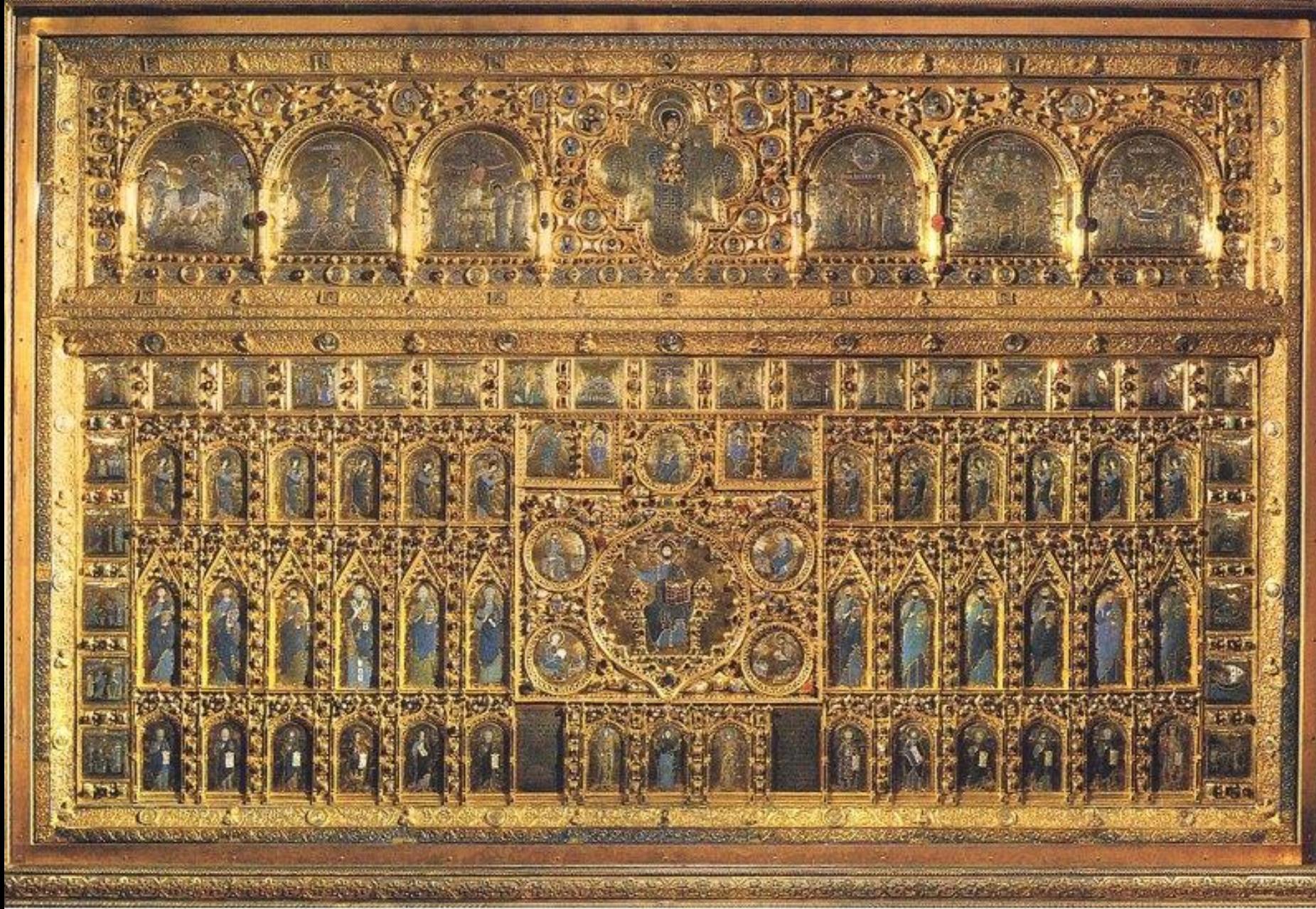


2,12 x 3,34 m ca.

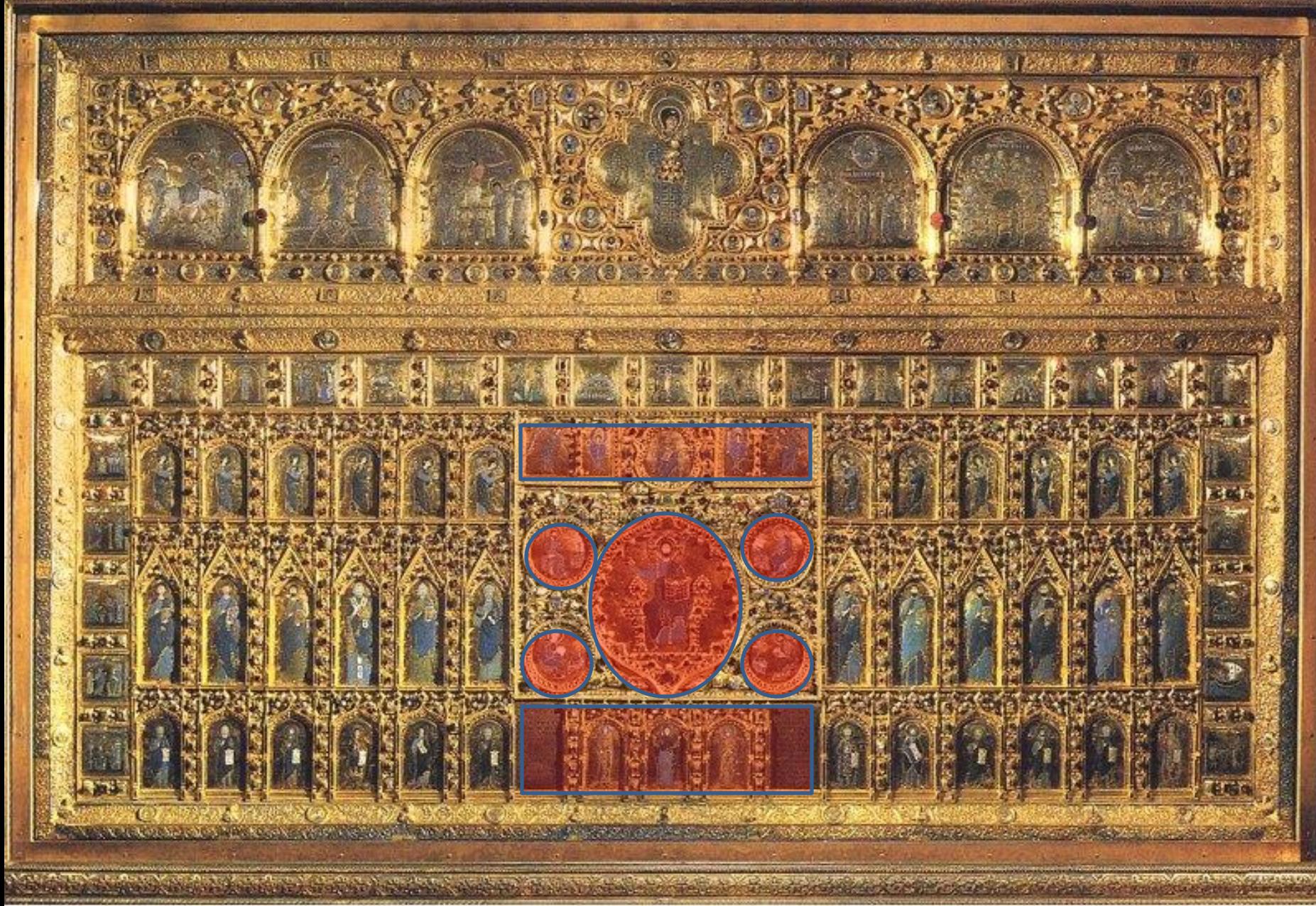
225 smalti *cloisonnés*

2000 pietre a *cabochon*

39 busti di santi in argento
sulla cornice esterna



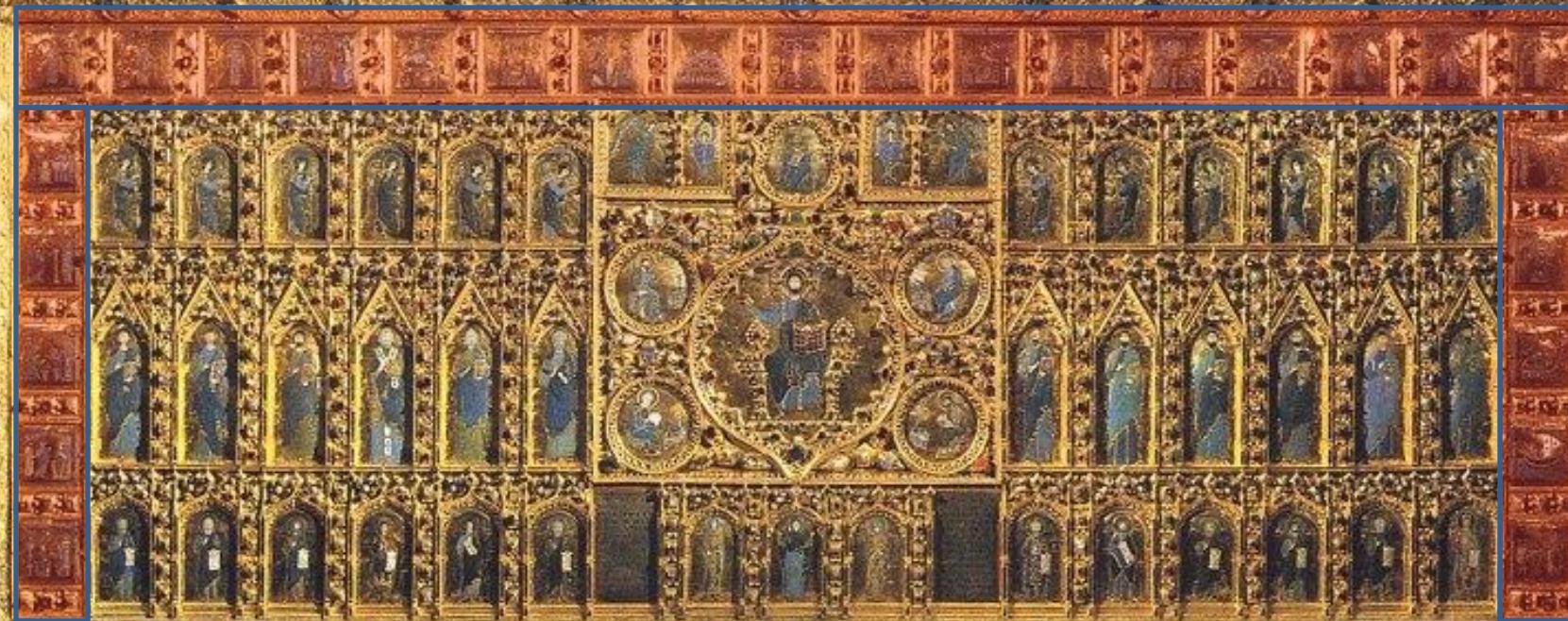
1345: Giambattista Bonsegnana



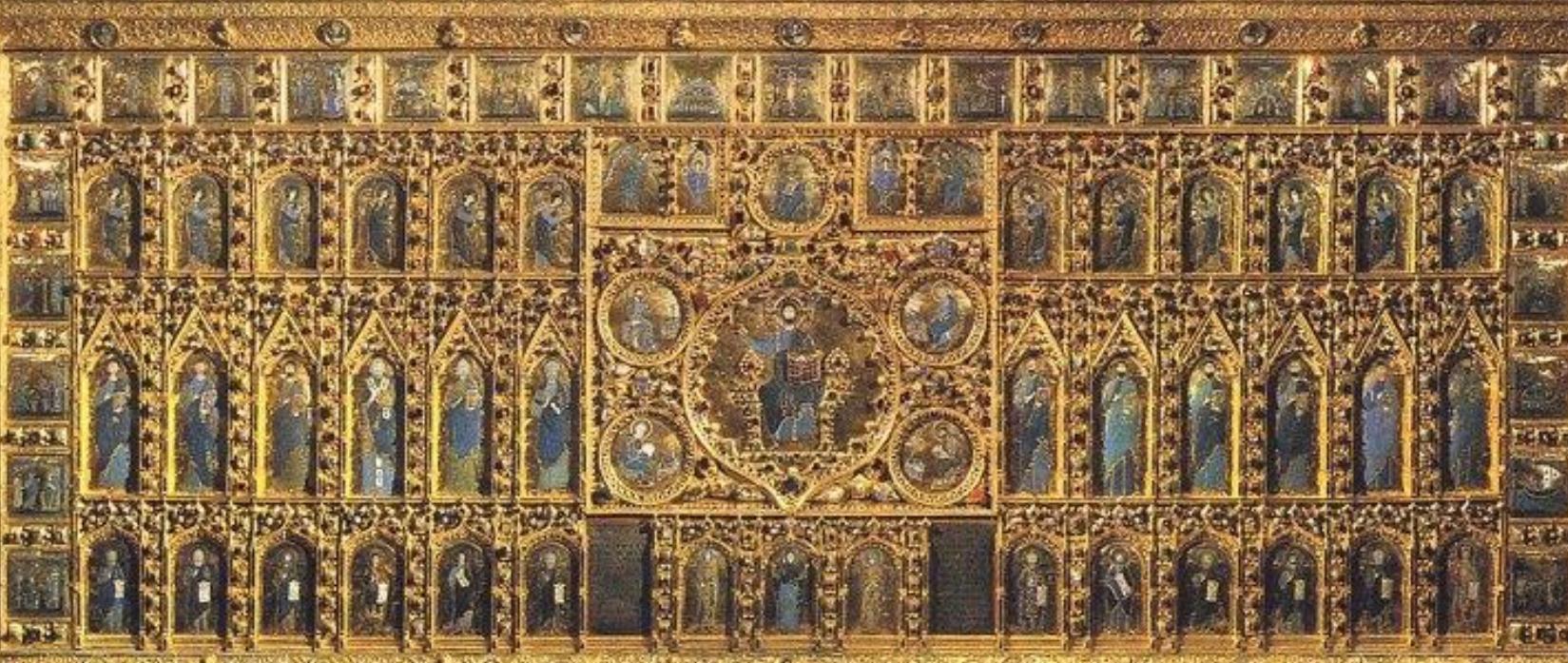
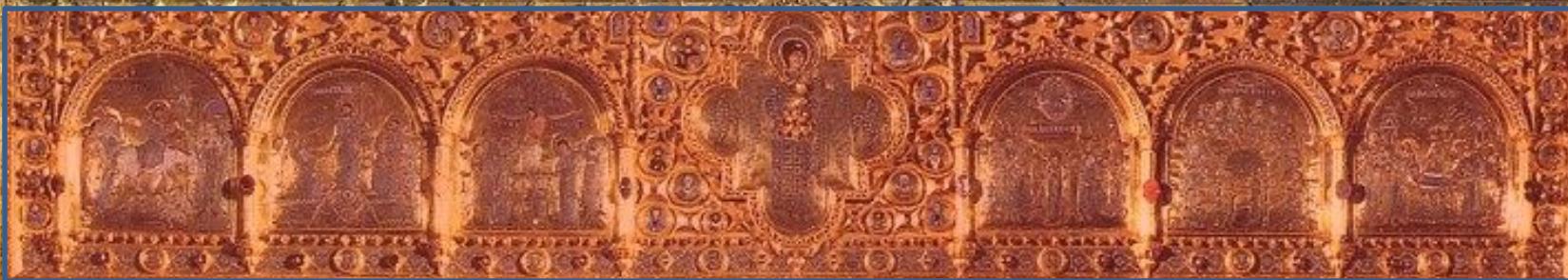
Cristo Pantocratore, angeli, evangelisti, committenti (?) e Maria



Angeli, apostoli, profeti



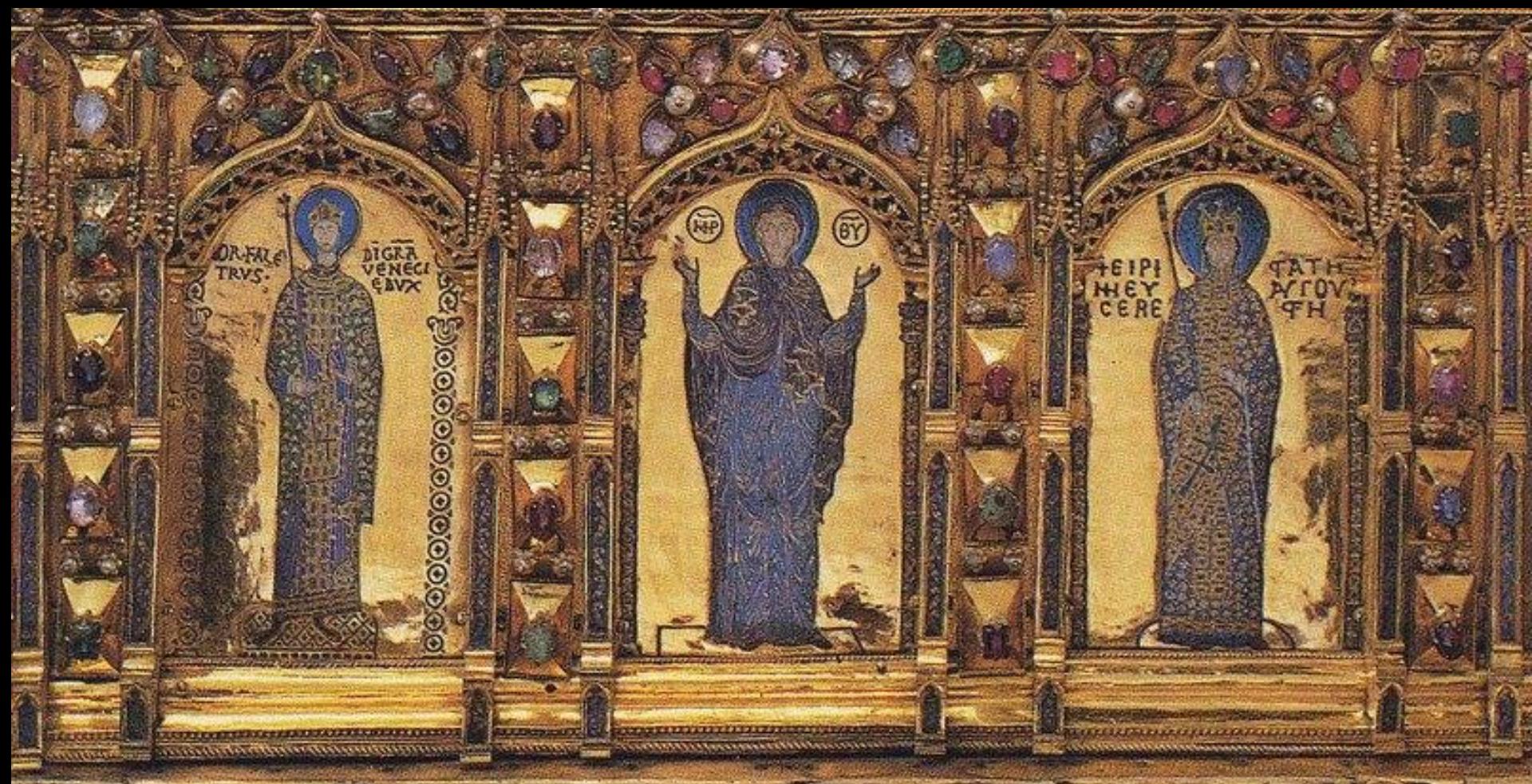
Storie di Cristo, di S. Marco e santi diaconi



Arcangelo Michele e scene del Dodekaorton

DA COSTANTINOPOLI:

1. PIETRO ORSEOLO I (976-978) pala di argento e oro (Giovanni Diacono, *Cronaca*, 1000 ca.);
2. ORDELAFFO FALIER *tabulam auream gemis et perlis mirifice Constantinopolim fabricatam* (1105) (Andrea Dandolo, doge 1306-54, *Cronaca*);
3. PIETRO ZIANI 1209 con i 7 grandi smalti del XII secolo giunti a seguito della IV crociata (1204), smontati da un'iconostasi del monastero del Pantocrator a Costantinopoli (podestà): 6 scene del Dodekaorton + l'arcangelo Michele:

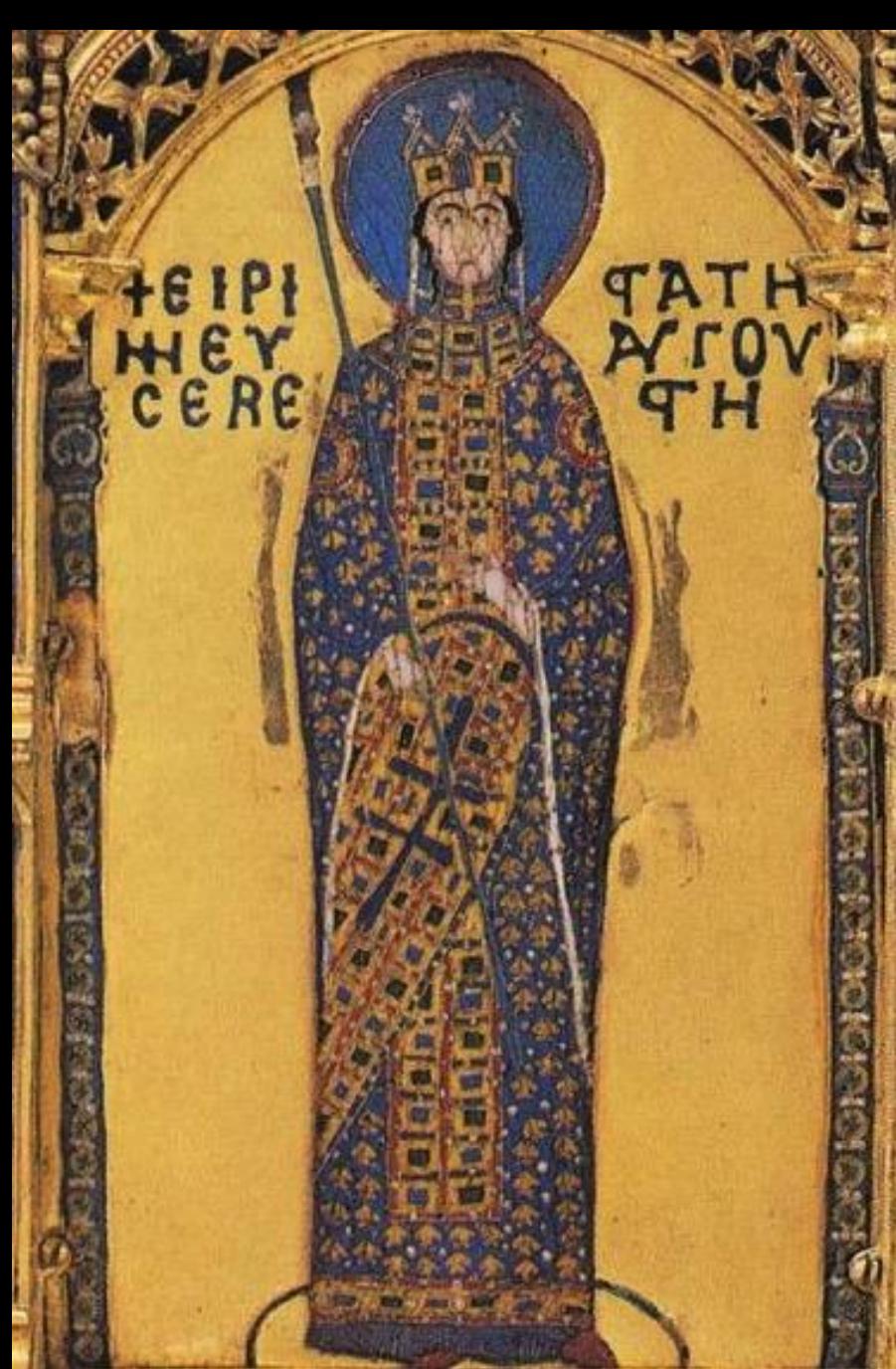
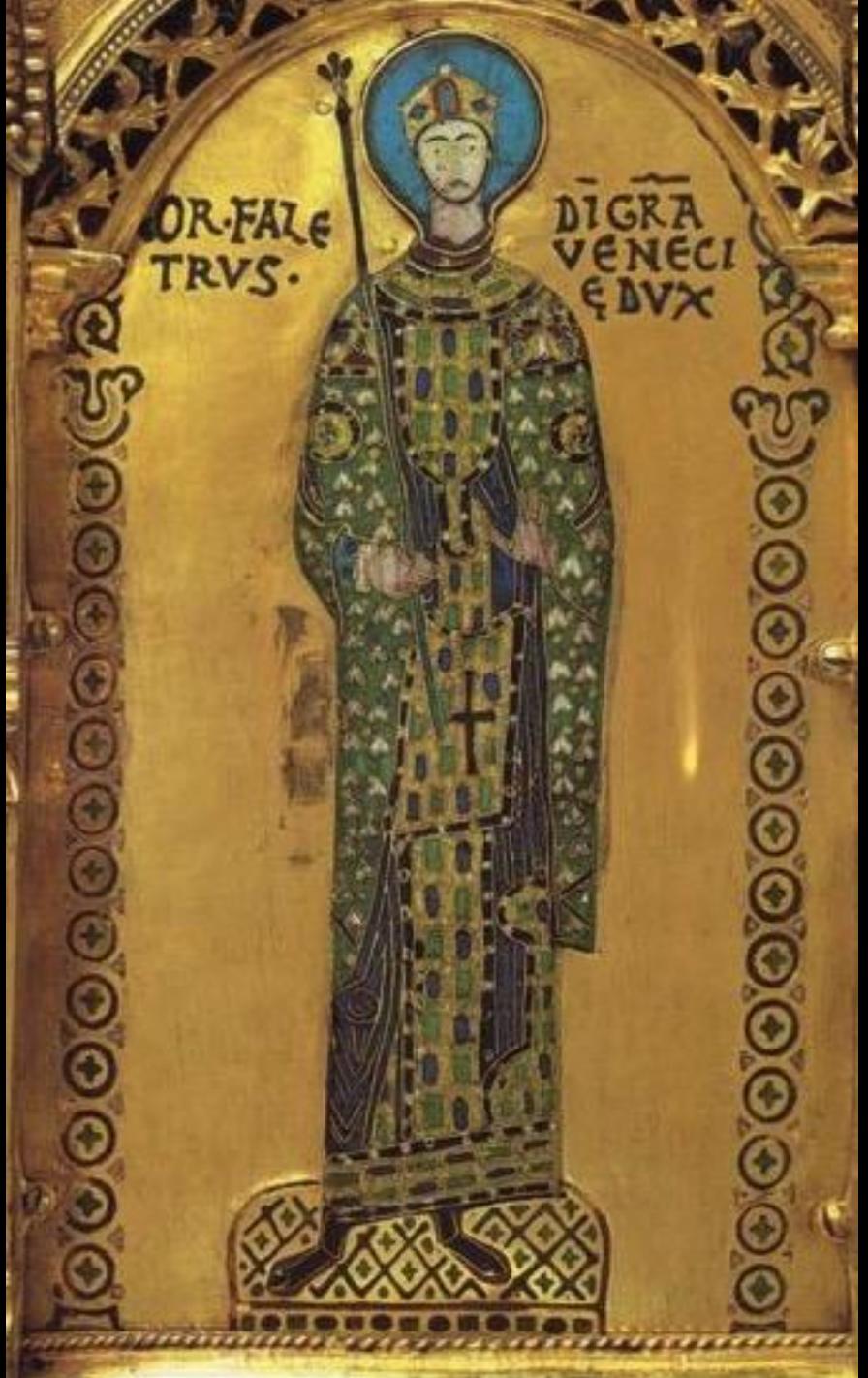


ORDELAFFO FALIER tabulam auream gemis et perlis mirifice Constantinopolim fabricatam (1105) (Andrea Dandolo, doge 1306-54, Cronaca);

Alessio I Comneno (1095-1118, marito di Irene Ducena).

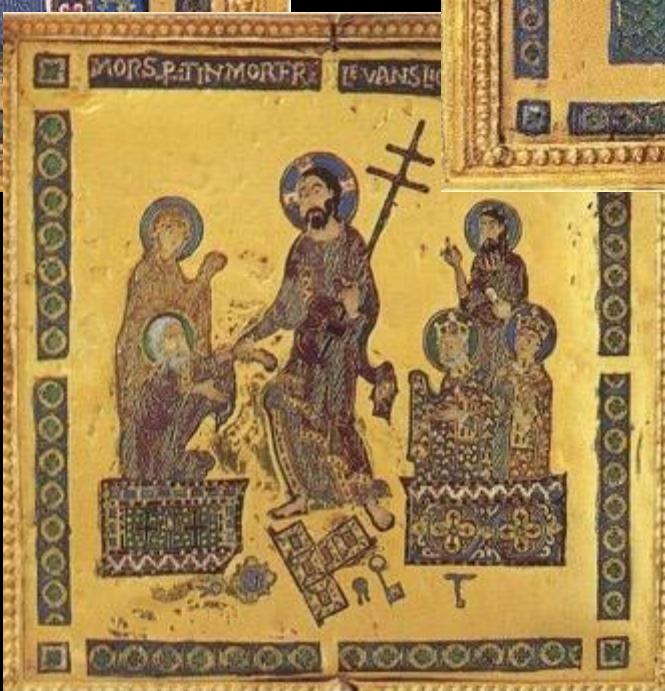
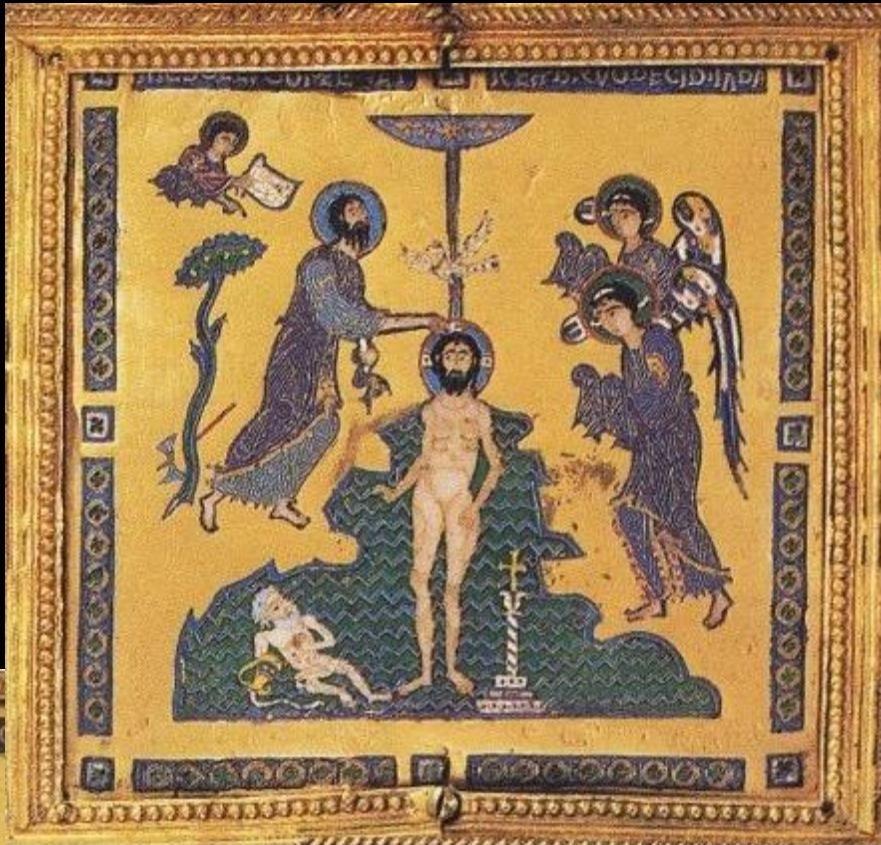
L'imperatore Comneno «decapitato» per Ordelaffo ?

PROPORZIONI DELLE FIGURE (NIMBO), ABBIGLIAMENTO, SUPPEDANEUM, ISCRIZIONI, COLONNINE

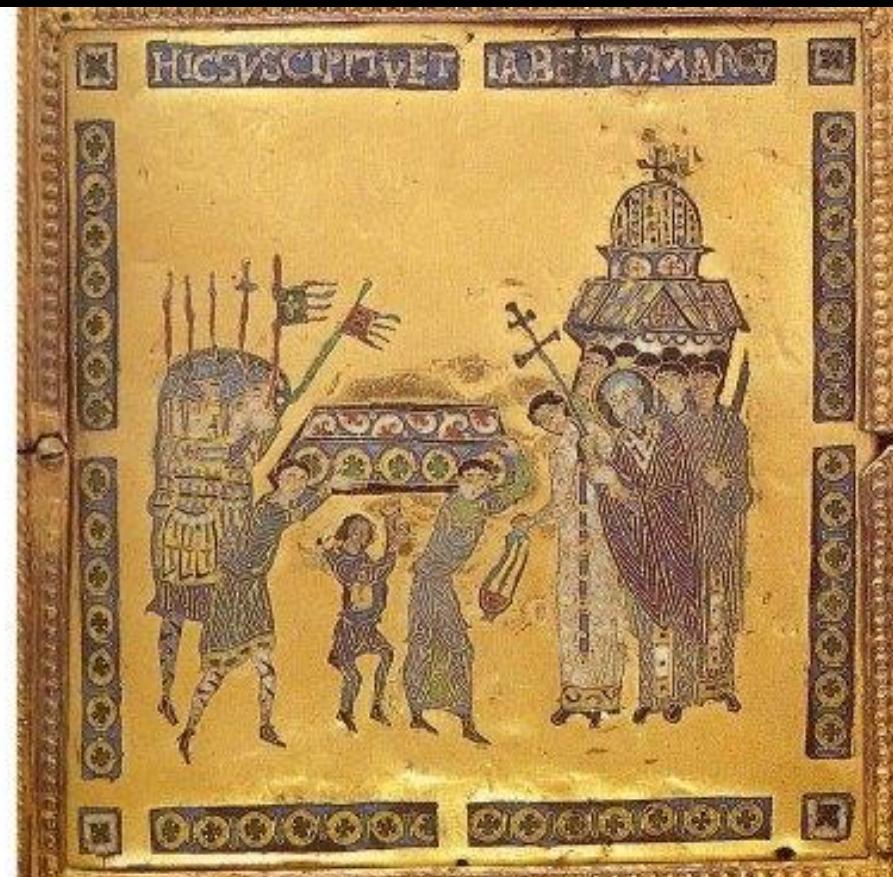
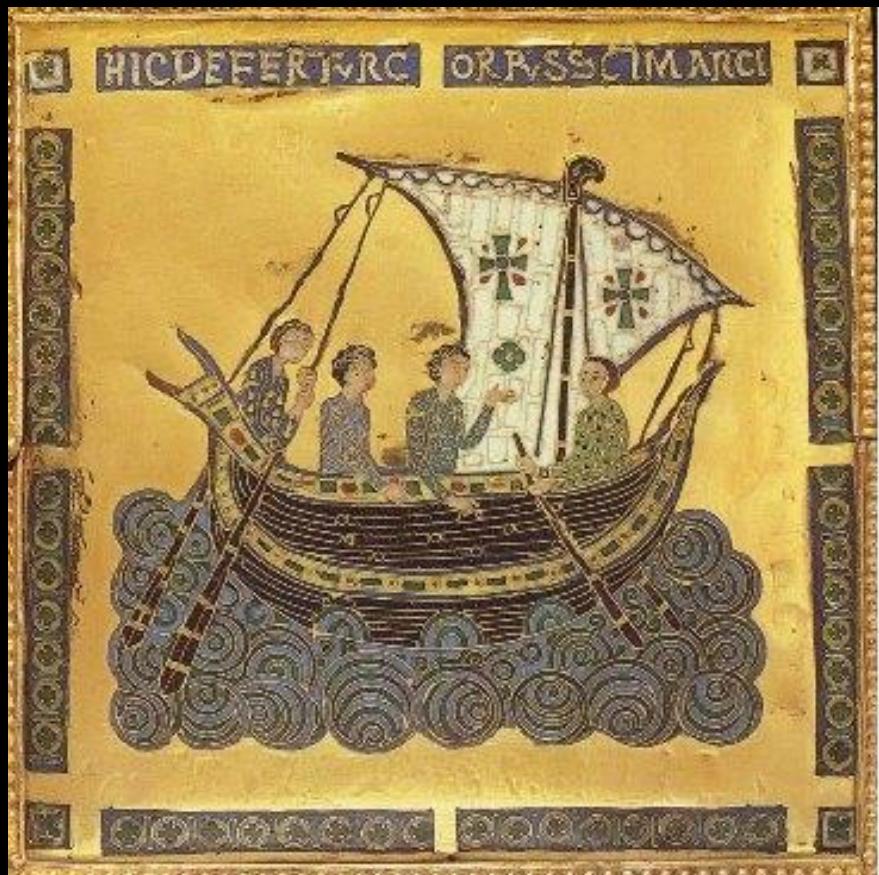




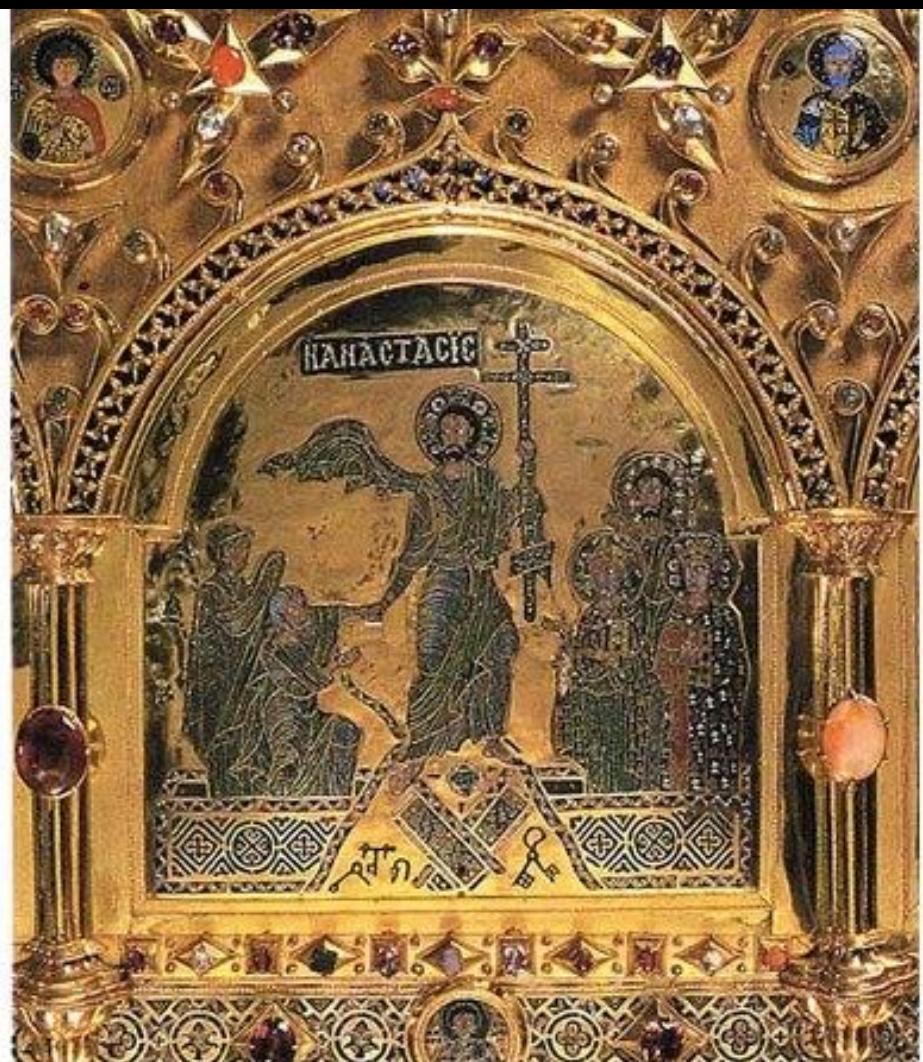
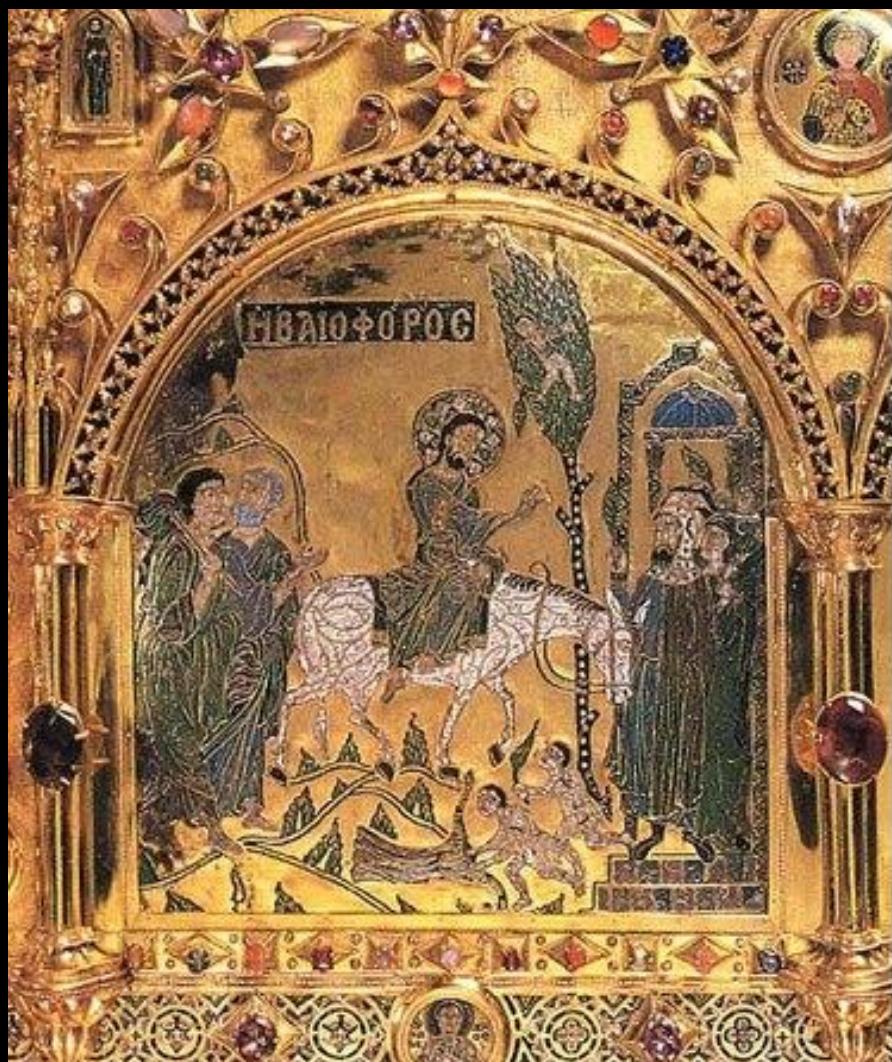
27 SCENE DELLA VITA DI CRISTO



10 SCENE DELLA STORIA DI SAN MARCO

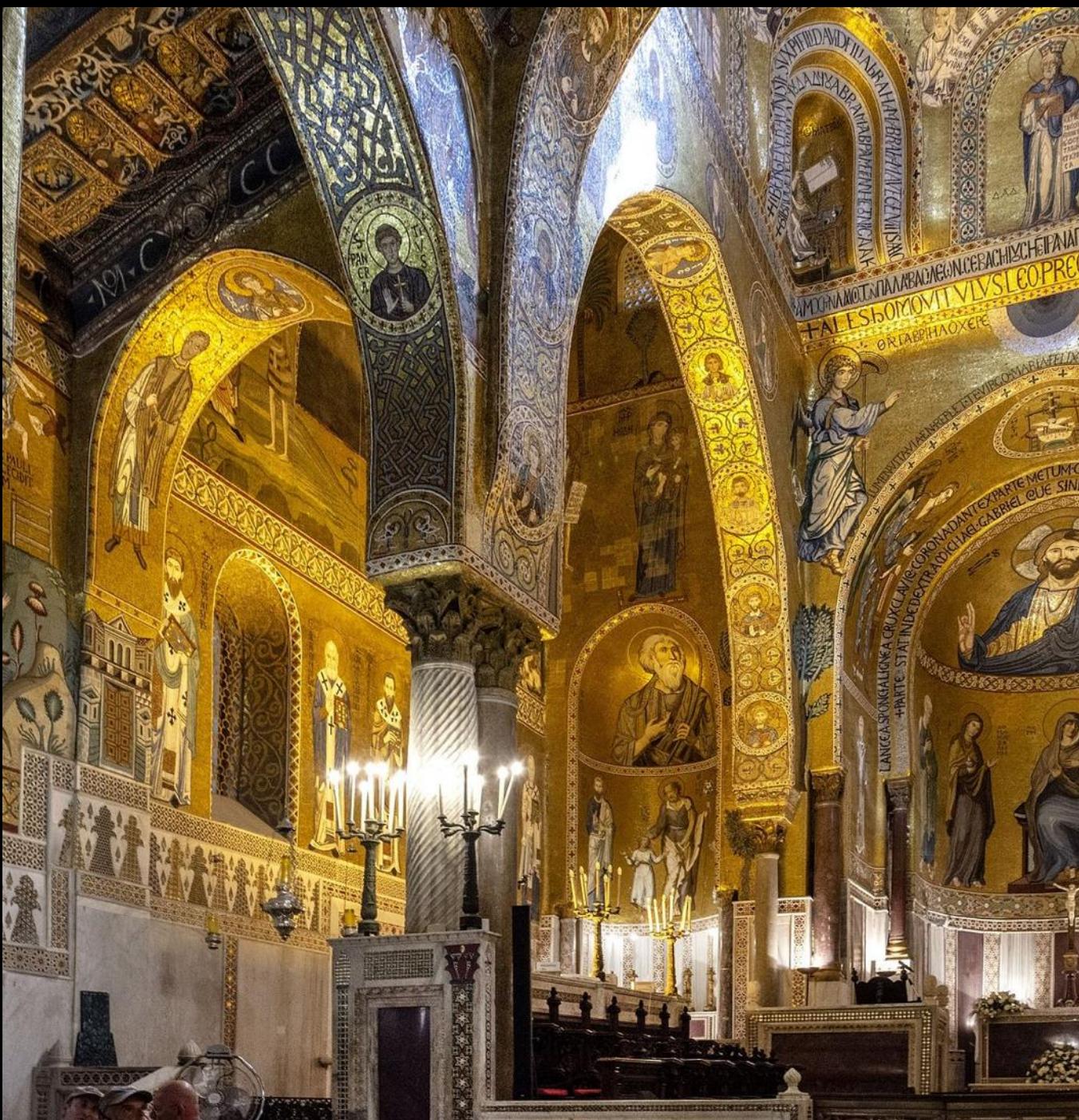


7 Smalti costantinopolitani dal 1209
(Dodekaorton + Michele)



MONASTERO DEL PANTOKRATOR A COSTANTINOPOLI (1204)







MATURAZIONE DELLO STILE PRE-PALEOLOGO
1204-1261

VALENTINA CANTONE
valentina.cantone@unipd.it

Occupazione latina di Costantinopoli 1204-1261

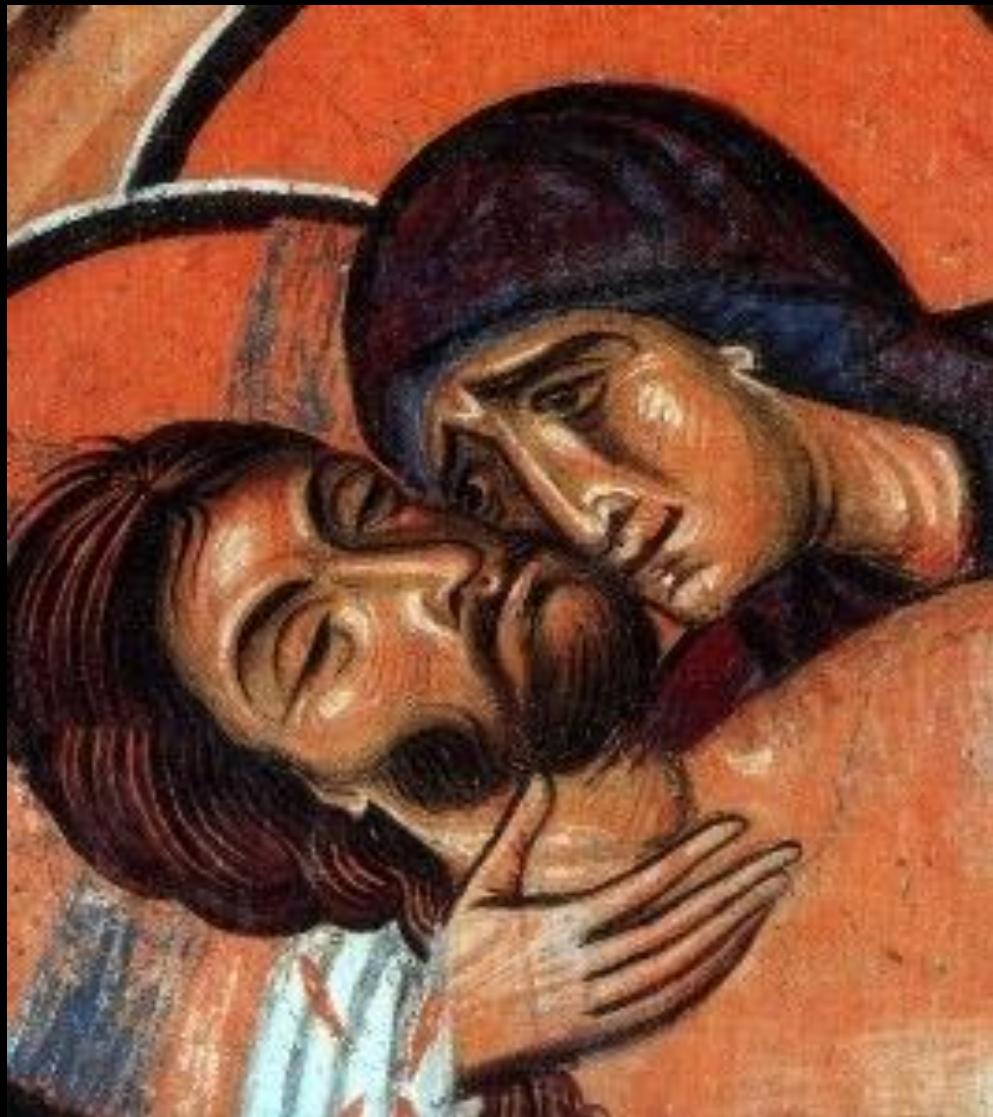


«Dalla creazione del mondo, mai un simile bottino fu raccolto in una città»

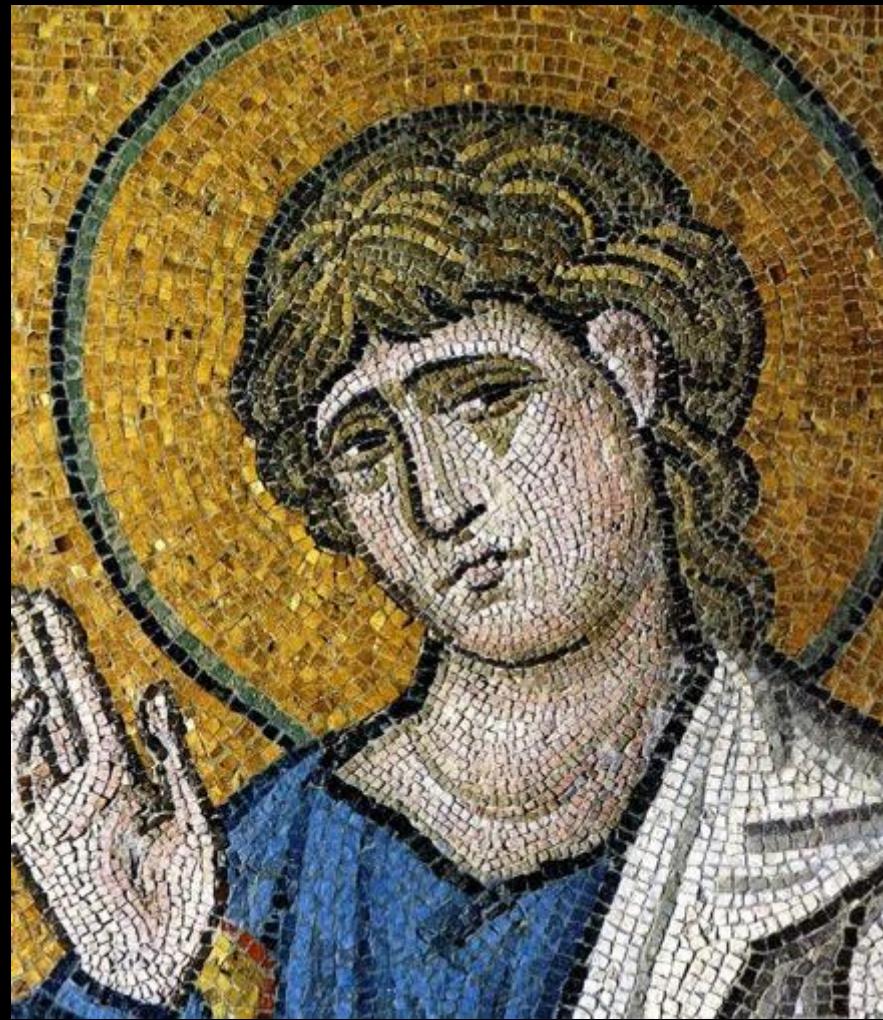
Guillaume de Villehardouin

Il 16 maggio 1204 Baldovino di Fiandra è incoronato re dell'impero latino di Costantinopoli, a Santa Sofia, il veneziano Tommaso Morosini è nominato patriarca

DINASTIA DEI COMNENI (1081-1185), da Comn , in Tracia
CLASSICISMO, PATETISMO E ASTRAZIONE FORMALE



Nerezi (Macedonia), S. Panteleimon, 1164, affreschi, *Compianto sul Cristo morto*, det.



Daphni, Katholikon, Crocifissione,
S. Giovanni, det.

Byzantine Empire

c. 1173

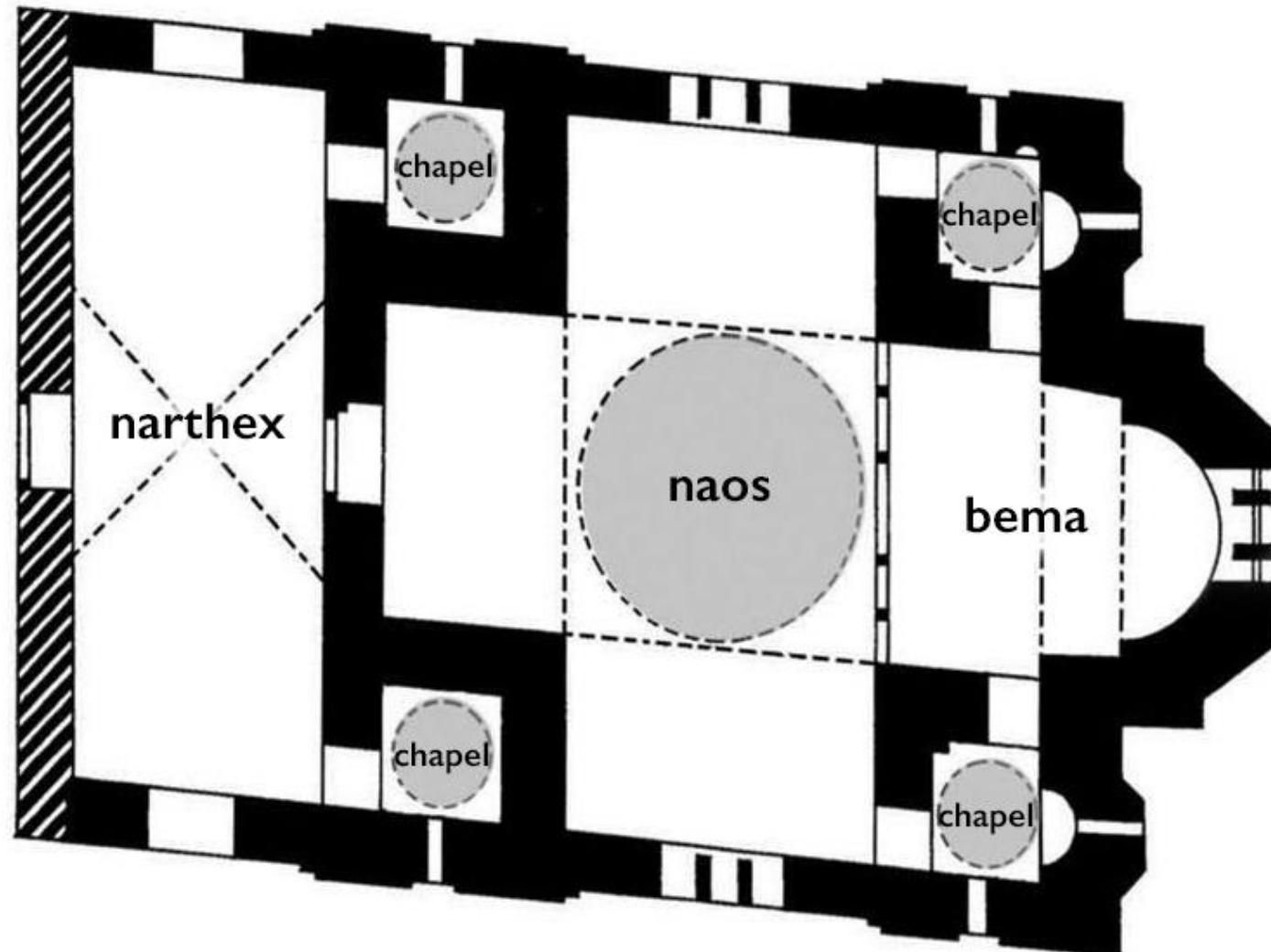
St. Panteleimon +
Nerezi

Constantinople

ALESSIO ANGELO COMNENO
(nipote dell'imperatore Alessio I Comneno)
1164



N



0

10m



bema

the templon separates the naos from the bema

templon beam

colonnette

colonnette

colonnette

colonnette

proskynetarion icon
of the Virgin and Child

chancel slab

chancel slab

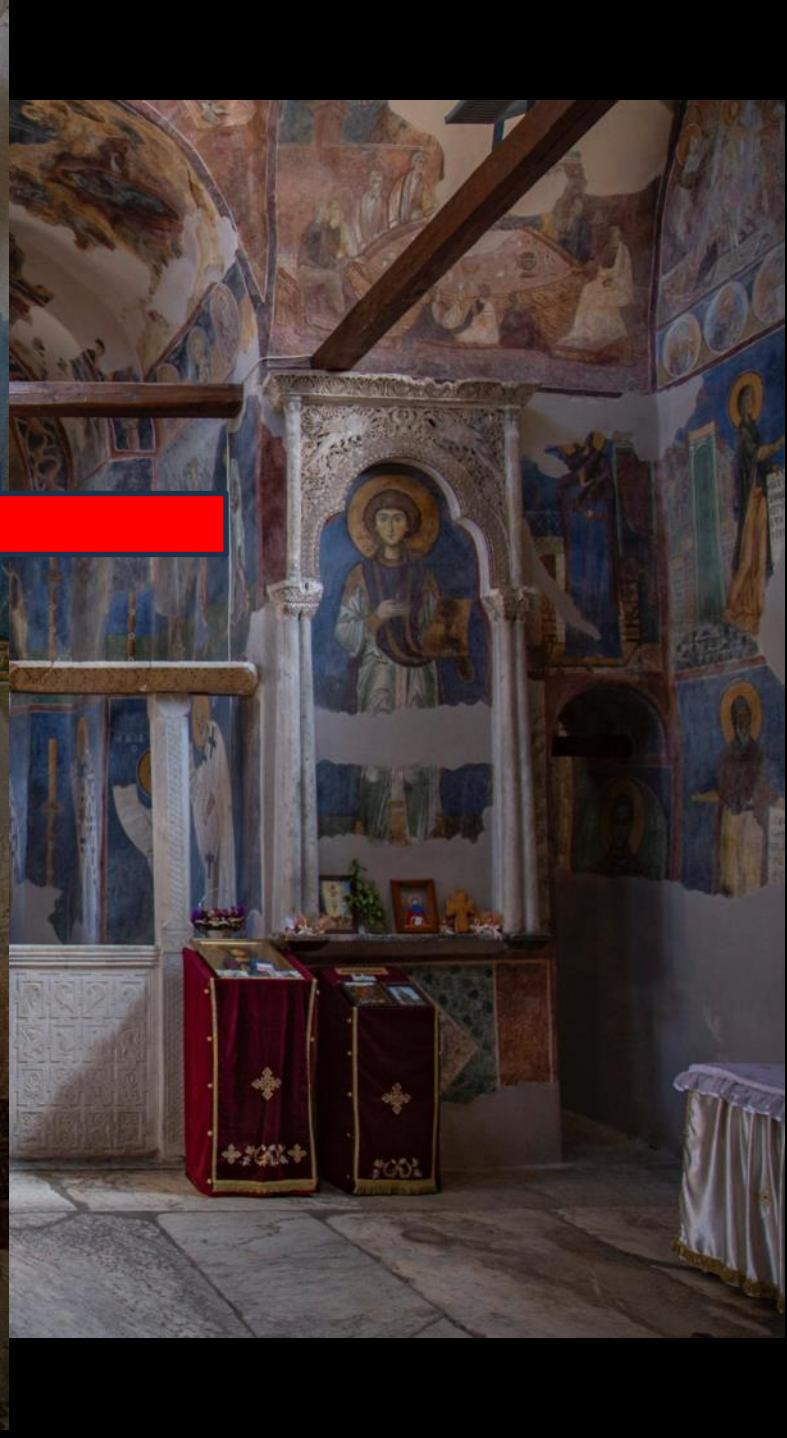
naos

proskynetarion icon
of St. Panteleimon



Liturgical roll with Divine Liturgy St. Basil (British Lib., Add MS 22749), 12th c





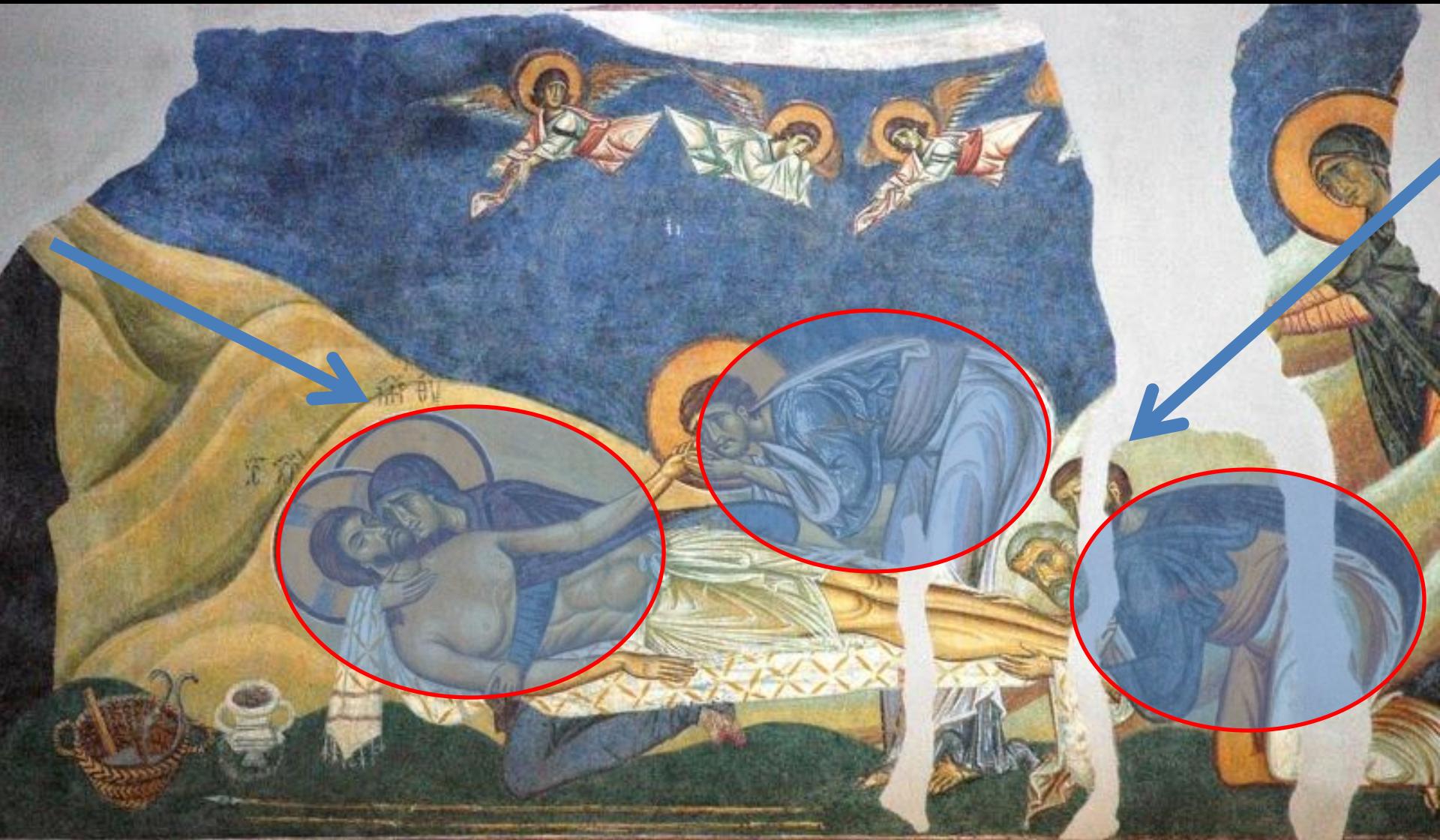


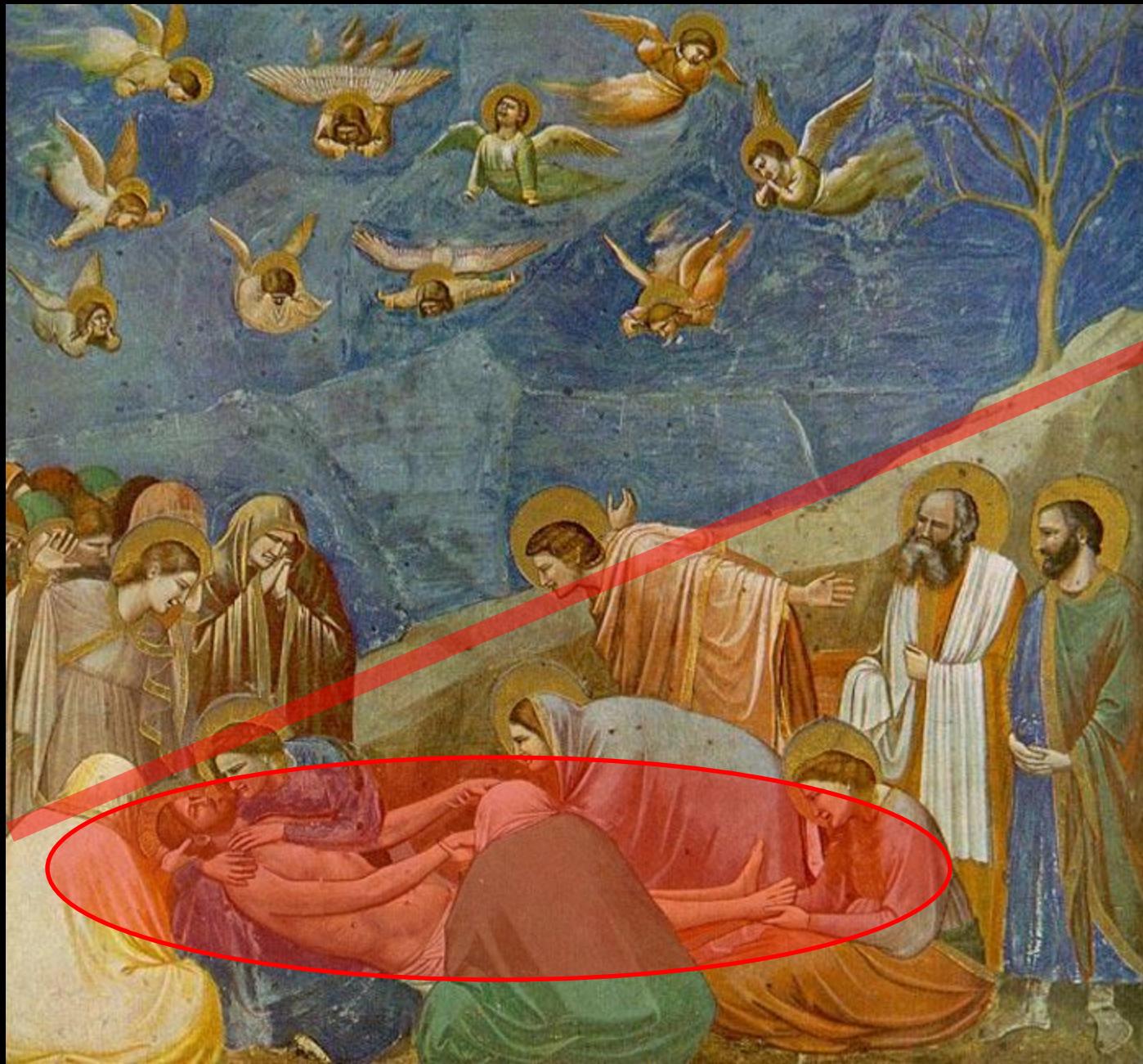


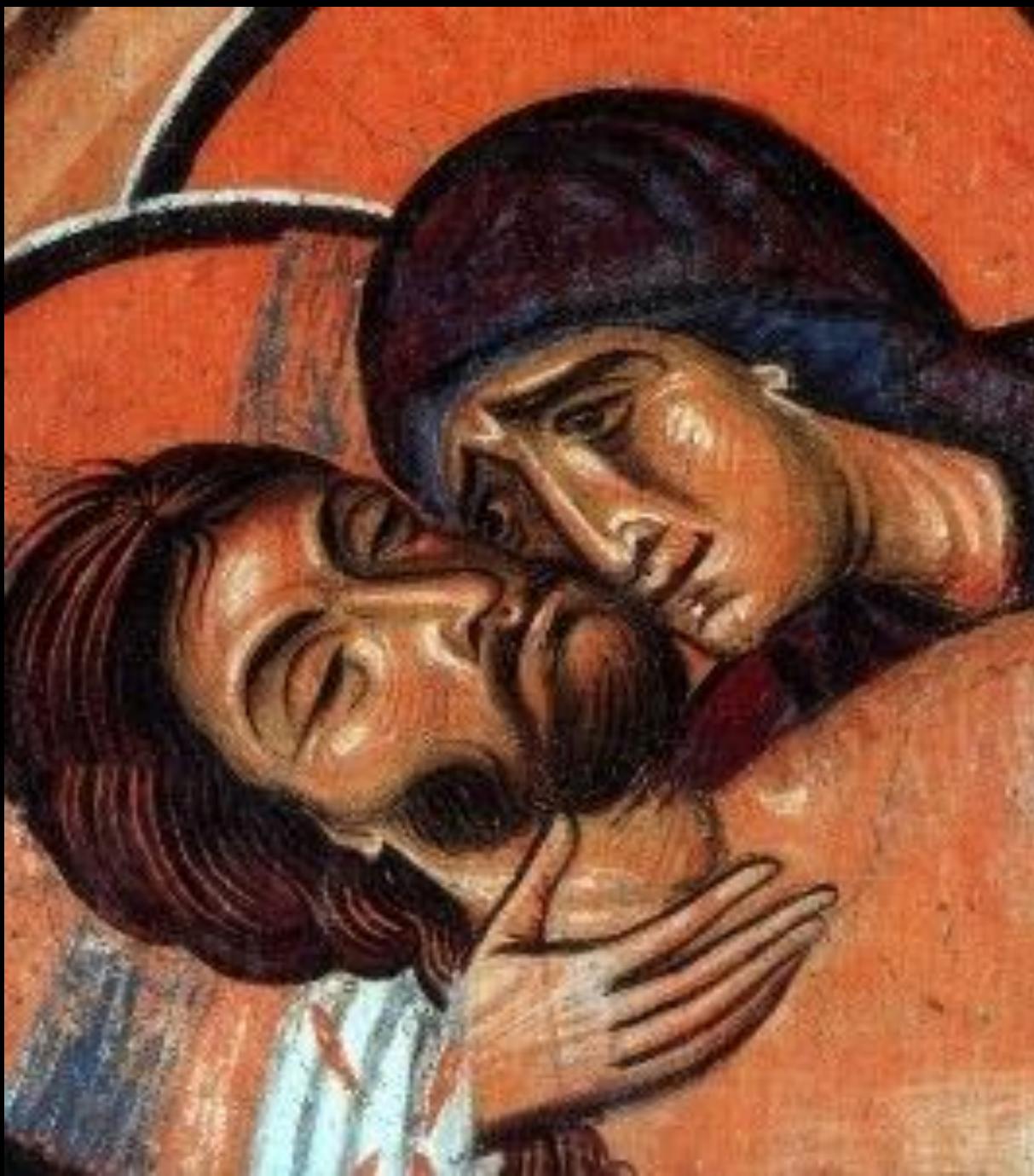








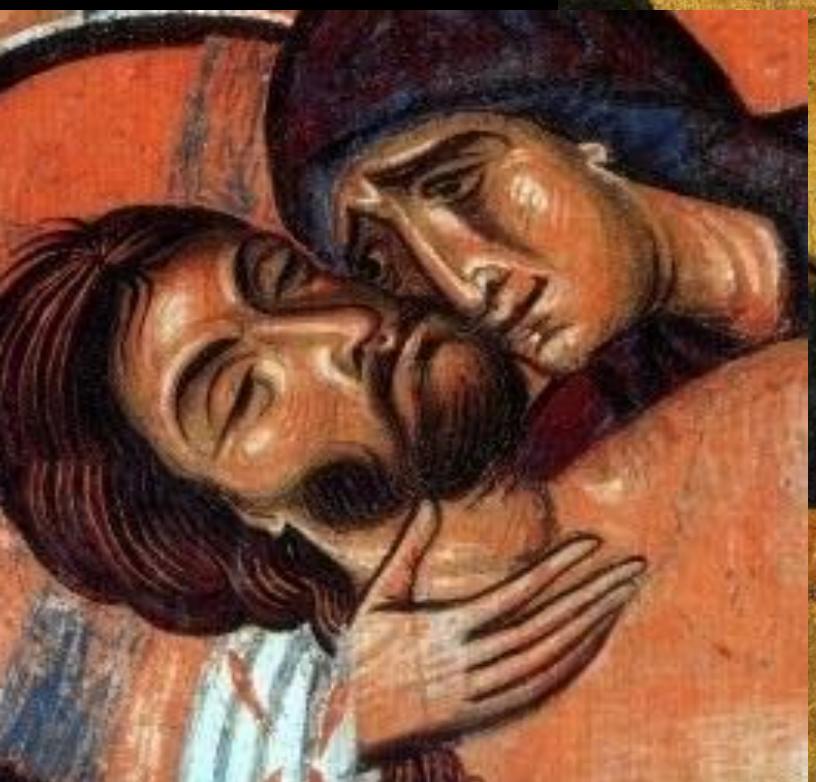




Assisi, Basilica di
Santa Maria degli
Angeli, Giunta
Pisano, Crocifisso,
1230-40



Nerezi, *Compianto sul Cristo morto*, 1164, det. (rovesciato)



Occupazione latina di Costantinopoli 1204-1261



«Dalla creazione del mondo, mai un simile bottino fu raccolto in una città»

Guillaume de Villehardouin

Il 16 maggio 1204 Baldovino di Fiandra è incoronato re dell'impero latino di Costantinopoli, a Santa Sofia, il veneziano Tommaso Morosini è nominato patriarca



STEFANO NEMANJA
1117-1199 ca.

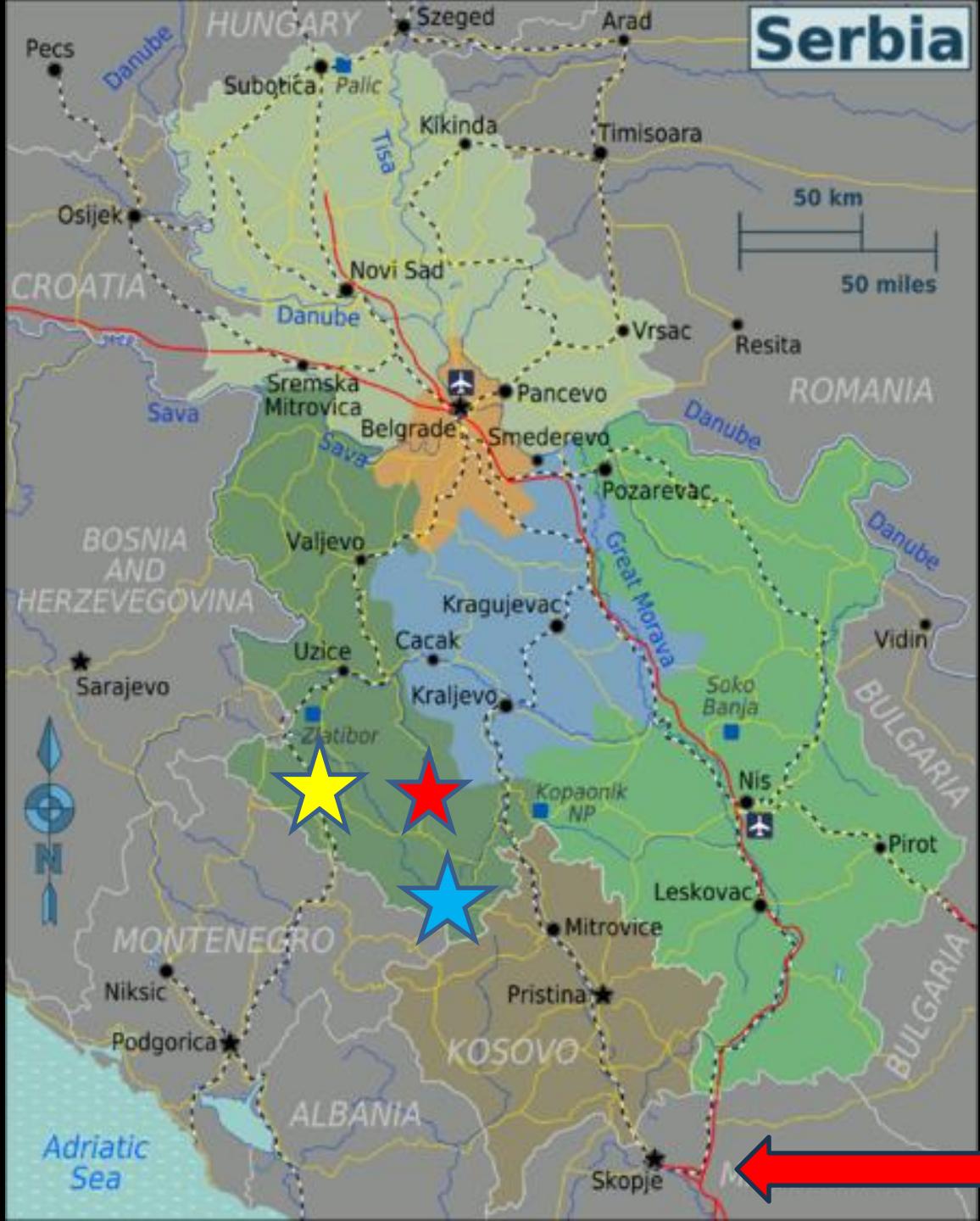
(poi SAN SIMEONE)

FONDA LA DINASTIA DEI
NEMANJIDI

1219 chiesa serba arcivescovado
autocefalo

re Uroš Milutin (1282-1321)
consolida il legame con
Costantinopoli attraverso la
politica matrimoniale

Serbia



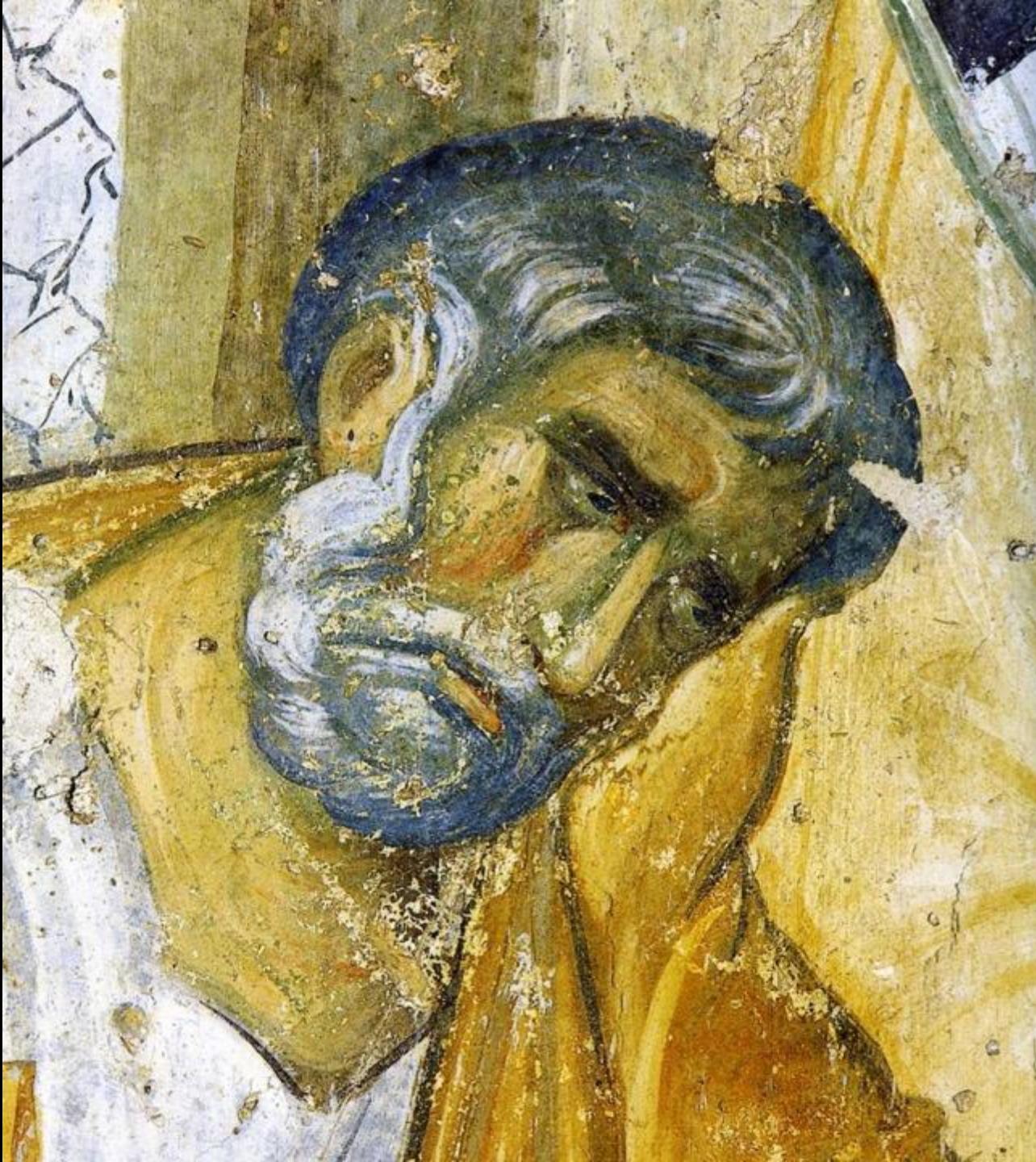
STUDENICA
1208-9

MILEŠEVA
entro il 1228

sOPOĆANI
1263-68



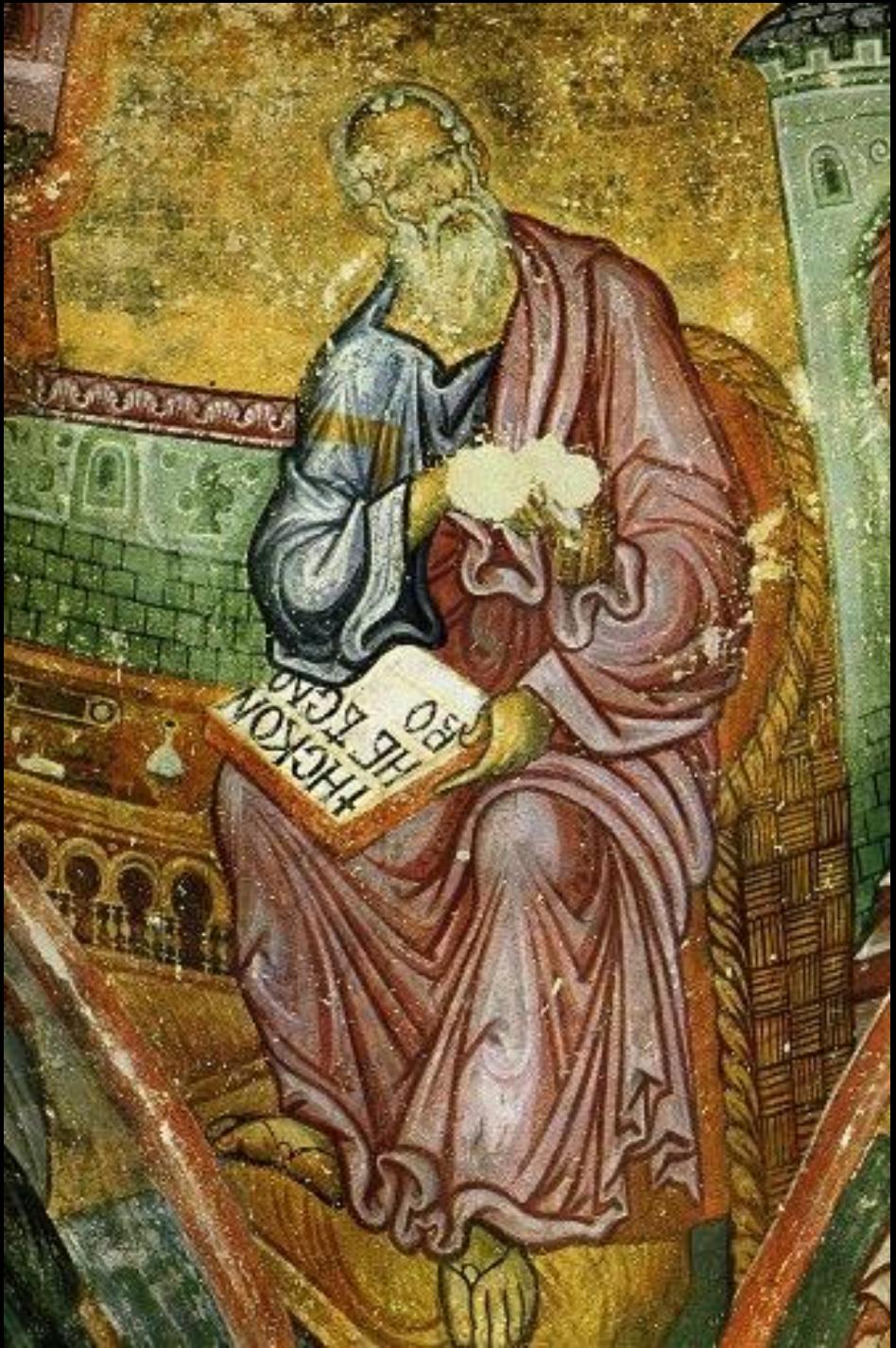
Sopocani, Chiesa della Santa Trinità, affreschi, *Morte della Vergine*, 1265-68,

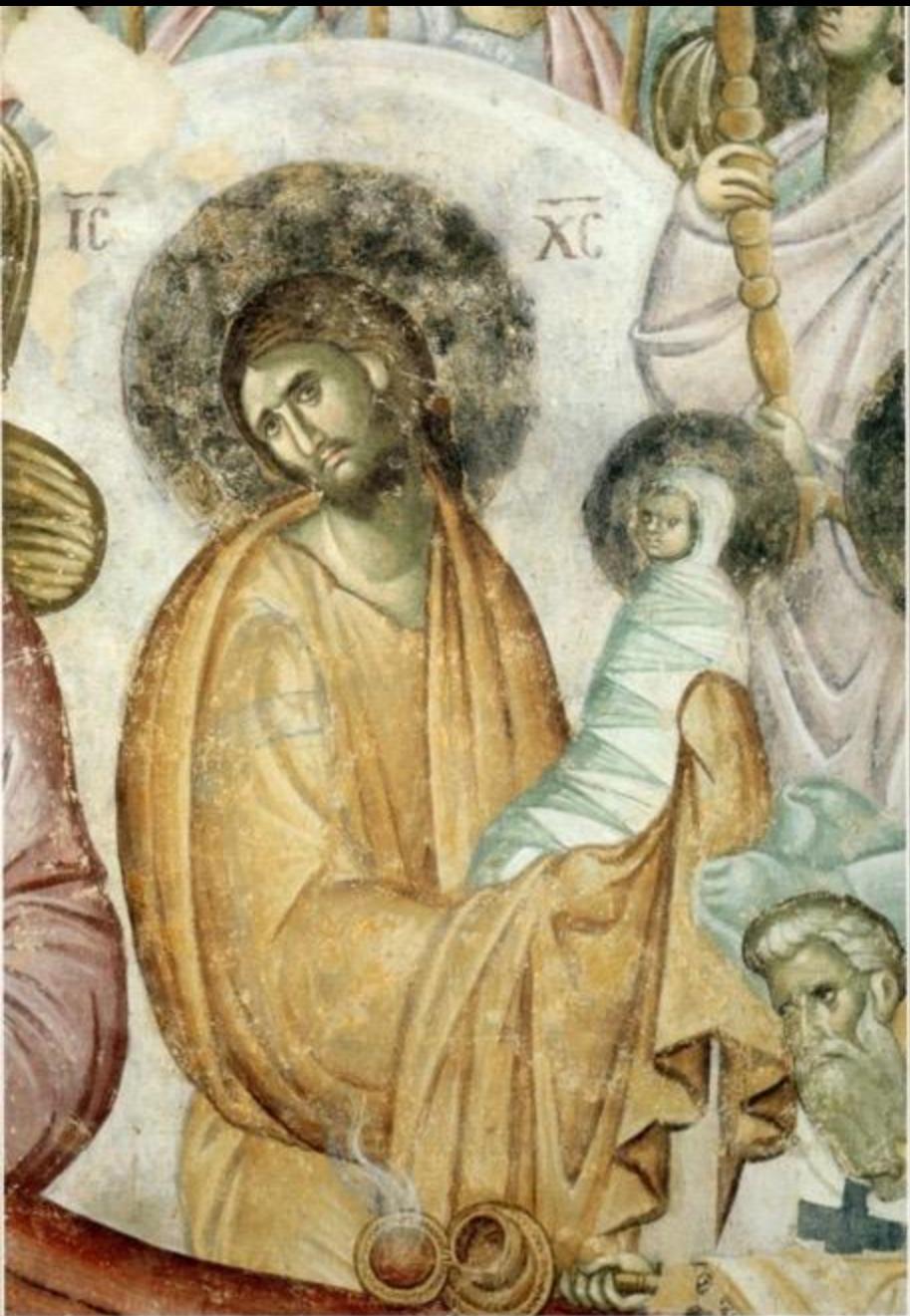


pennacchio,
*S. Giovanni
Evangelista*,
affresco e
stucco
dipinto



Fondo oro a imitazione del mosaico







MACEDONIA,
OCHRID

SAN CLEMENTE A OCHRIDA 1295, genero di Andronico II
Michele Astrapas ed Eutichio

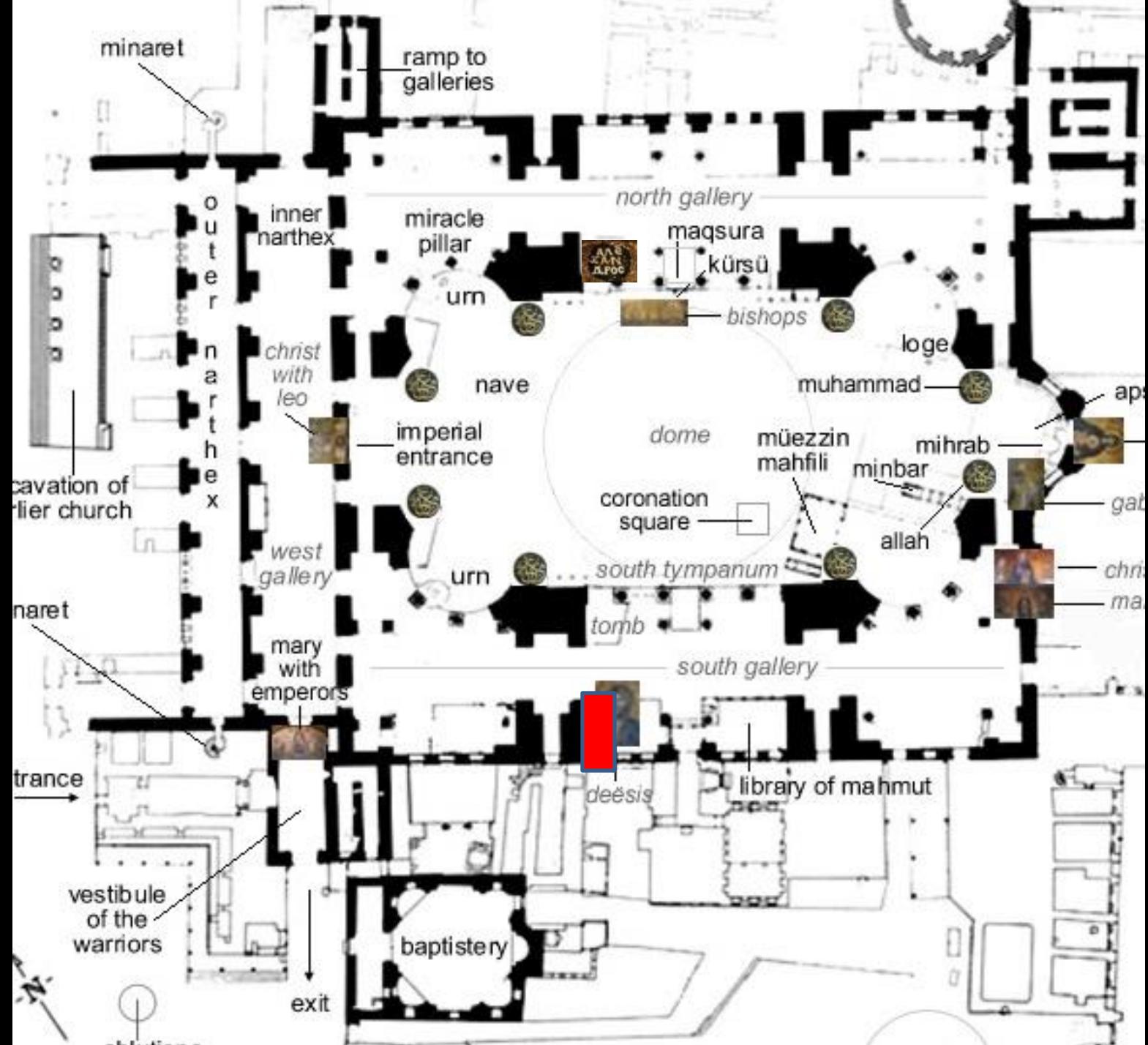






LA DEESIS DI SANTA SOFIA

UN MOSAICO DI ETA' COMNENA, RESTAURATO DOPO
IL 1261?







HENRICUS DANDOLO

1) MICHELE VIII PALEOLOGO, 1261
δέησις, "preghiera" o "supplica"





San Salvatore in Chora, *Deesis*, part.

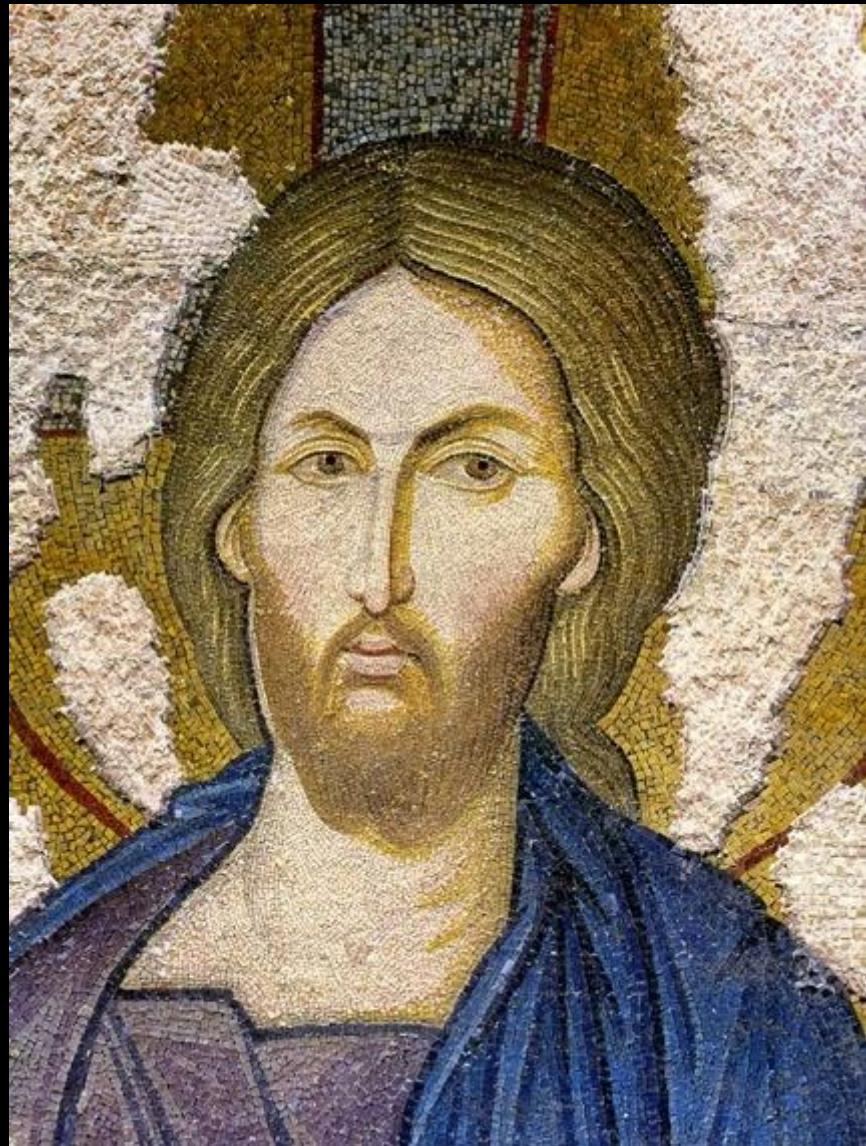
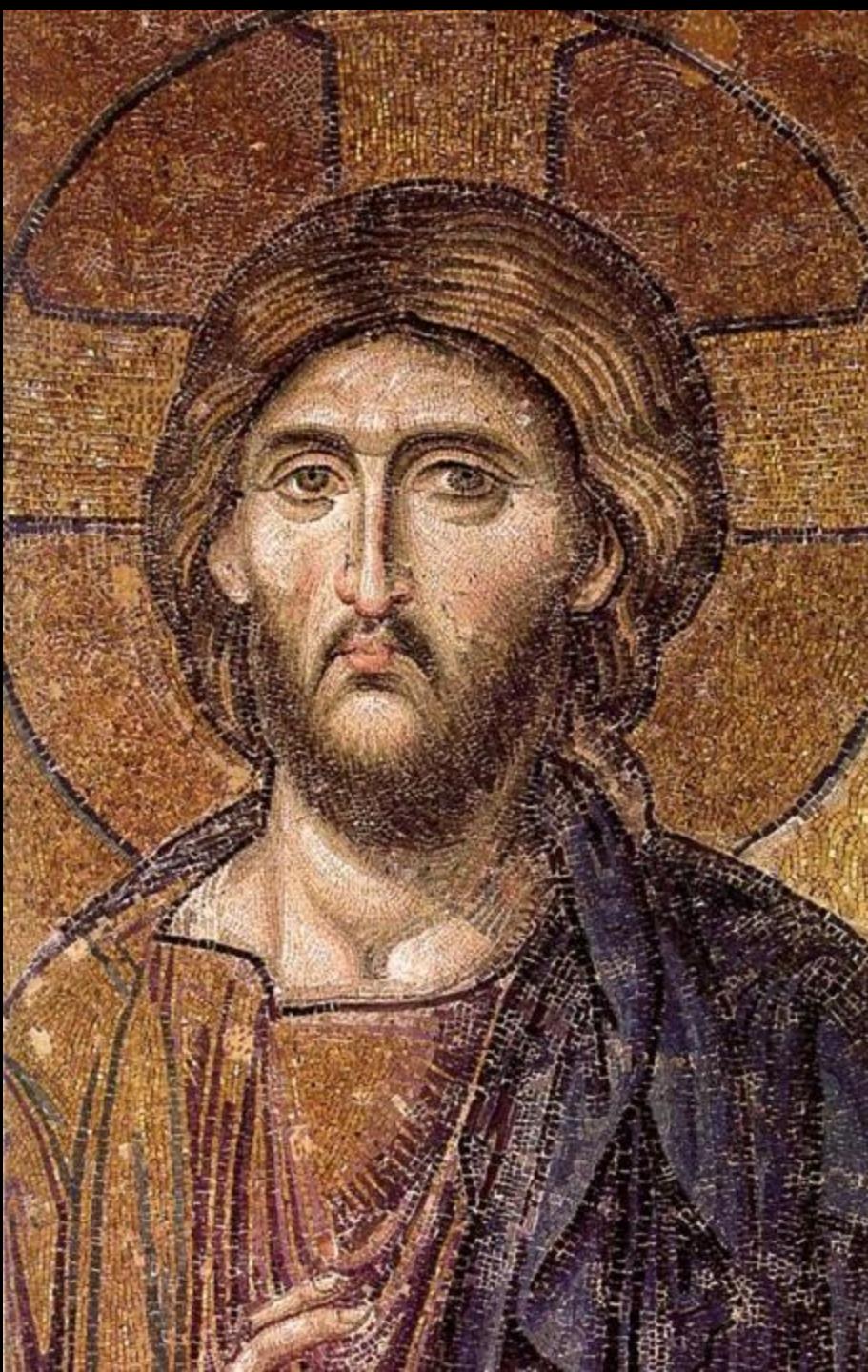


©Svetlana Tomekovic

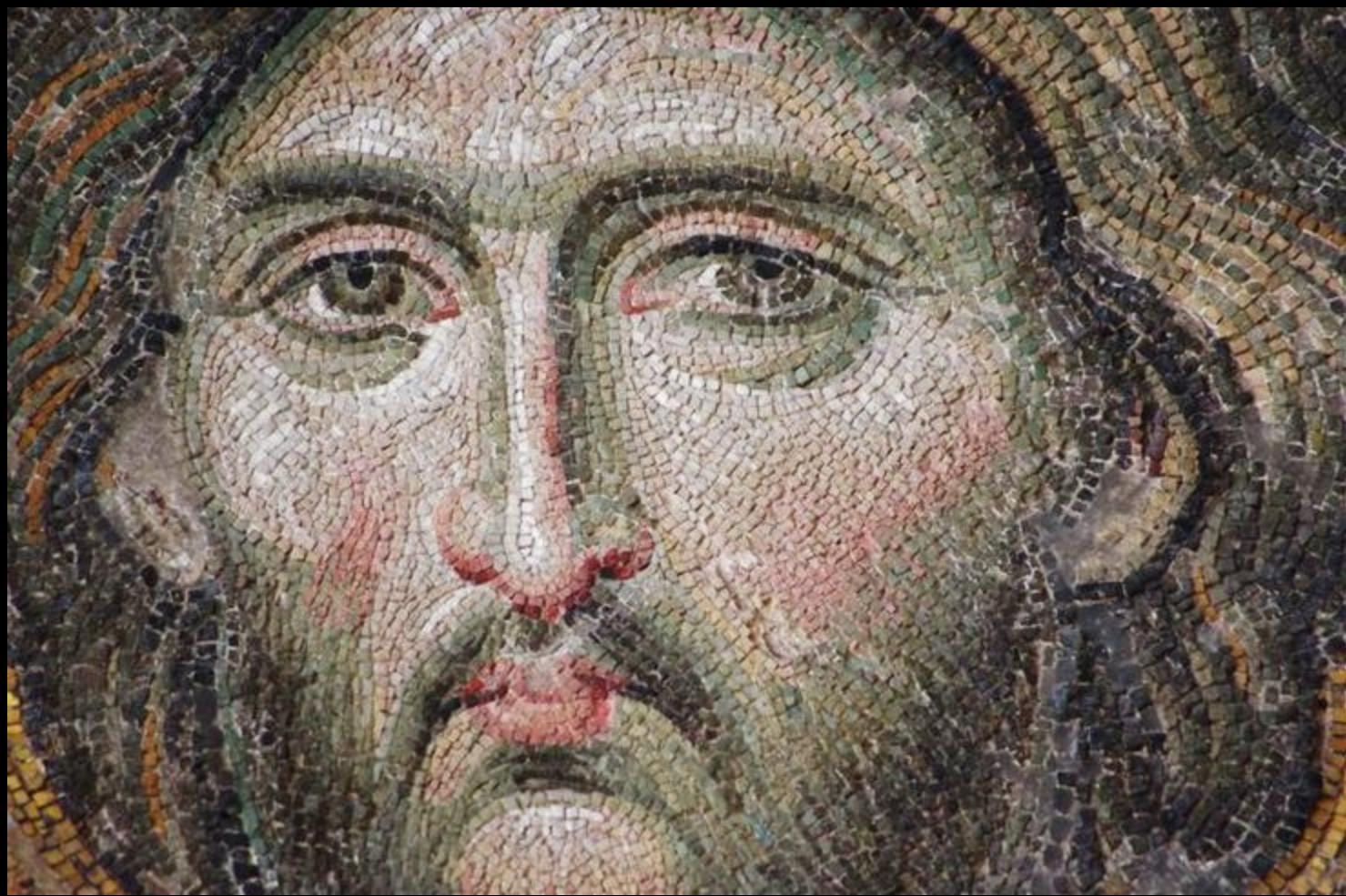
Viktor Lazarev (Mosca 1897-1976, *Storia della pittura bizantina*, Mosca 1947-48 (trad. italiana del 1967)



Mosca, Galleria Tretjakov, Icona di Vladimir, 1150 circa

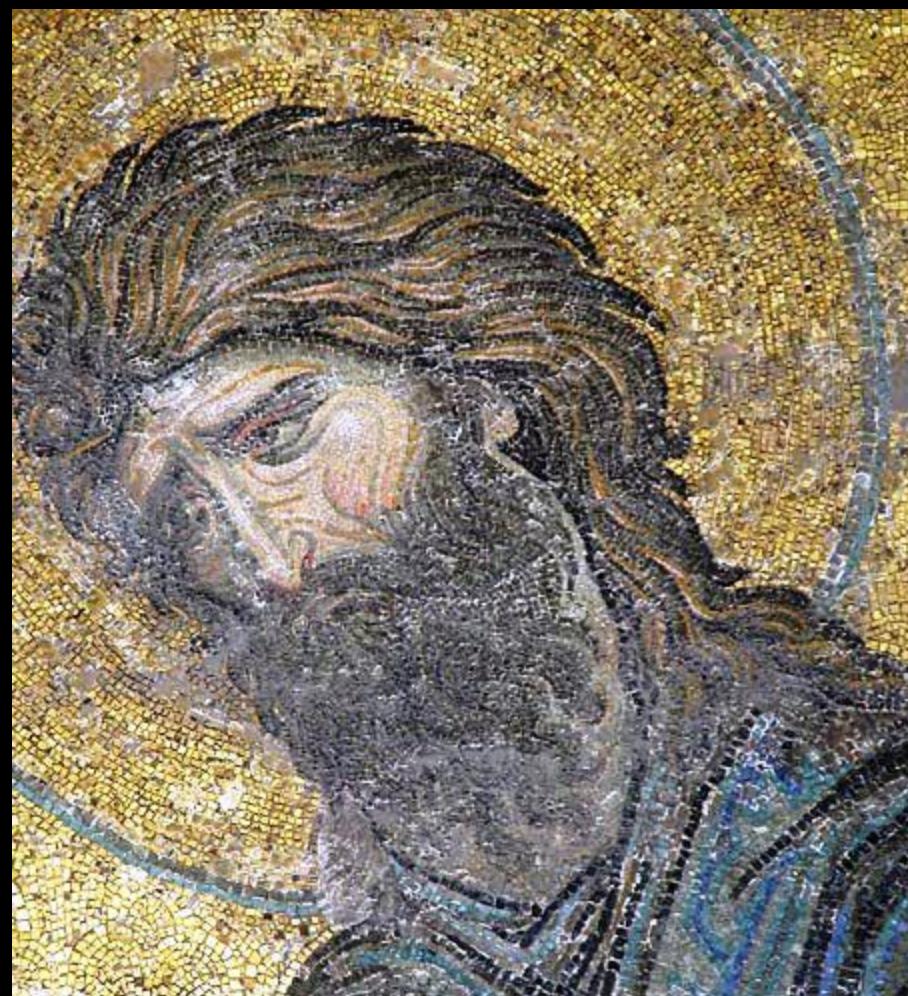


San Salvatore in Chora, *Deesis*, part.





Thessaloniki, Hosios David,
prima metà del 1140 ca.



I confronti formali con la pittura di età commena (Hosios David e icona di Vladimir) mostrano strette analogie fra il trattamento del colore, le proporzioni del volto, i lineamenti dei volti.

Le analogie stilistiche sono più strette con le opere di età commena che con quelle di età paleologa.

Pertanto possiamo condividere l'ipotesi di VICTOR LAZAREV, il quale ritiene che il mosaico della *Deesis* di Santa Sofia sia stato realizzato in età commena e poi forse restaurato in età paleologa, dopo la riconquista della città nel 1261.